

L'attaccante dovrà rimanere a riposo almeno un mese

Bologna ha perso un punto... e Pascutti

La frattura accusata dall'ala sinistra, ha privato i rossoblù dell'unico giocatore che poteva sbloccare il risultato della gara col Foggia

Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, lunedì sera. Le vicende del Bologna sembrano fatte apposta per dare ragione a coloro che credono nella scaramanzia. E parecchi tifosi ci credono. È vero all'apparire in campo della squadra con la vecchia maglia e striscia rossoblù, si è levato dagli spalti un « ooh... » di delusione. La nuova casacca bianca con la banda trasversale è ormai il simbolo della fortuna rossoblù. Senza di essa il Bologna ha perduto a Bergamo (due rigori, espulsione e squalifica di Tamburini), con la Juventus (espulsioni e squalifiche di Haller e Bulgarelli). E ieri, con il Foggia, ha perduto un punto... Pascutti, il fatto è che in tutti e tre gli incontri citati i rossoblù avevano giocato ad un buon livello con diverse occasioni per vincere; ma il peso della « scaramanzia » sembrava avere un ruolo determinante. In altro parole, tre partite stregate.



La concitata azione che ha fruttato il goal dell'attaccante bolognese Perani (Tel.)

La Bologna, dicevamo, ha purtroppo perduto un punto e Pascutti. Ed è stata una perdita che ha senz'altro influito sul risultato. Ed, infatti, è l'uomo « ad hoc » per questo partite d'attacco, l'attaccante che sa sbloccare la situazione, come era accaduto anche una settimana prima con il Varese. Trovarsi privi di una punta come Pascutti, di un elemento che ha innanzi il senso del goal, ha costituito un notevole danno per il Bologna, assai più che per il Foggia. Pascutti è l'uomo « ad hoc » per questo partite d'attacco, l'attaccante che sa sbloccare la situazione, come era accaduto anche una settimana prima con il Varese. Trovarsi privi di una punta come Pascutti, di un elemento che ha innanzi il senso del goal, ha costituito un notevole danno per il Bologna, assai più che per il Foggia. Pascutti è l'uomo « ad hoc » per questo partite d'attacco, l'attaccante che sa sbloccare la situazione, come era accaduto anche una settimana prima con il Varese.

Il primo in favore nel corso dell'attuale campionato Anche il Milan ha avuto finalmente un rigore

Lo ha realizzato Sormani contro il Brescia - Angelillo: primo goal « ufficiale » - Amarildo è fuori forma: perché protesta? - Mercoledì a S. Siro contro il Chelsea in Coppa delle Fiere

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera. Partita della novità assoluta, quella disputata ieri allo stadio di S. Siro. Prima di tutto, dopo più di un mese mancava la nebbia, quella nebbia che aveva fatto sospendere per due volte l'incontro Milan-Lazio, risparmiando i confronti precedenti il soltanto perché non tanto densa da ridurre al minimo la visibilità, oppure per questioni di minuti, con l'accaduto nel primo tempo. La temperatura meno rigida ha sciolto la crosta di ghiaccio che ricopriva il terreno, lasciandolo « asciutto » (a sciolto, nel primo tempo, anche l'arbitro De Marchi) ma non pericoloso. Poi, il Milan ha fruito del primo calcio di rigore dell'attuale campionato, placando così con l'aiuto del direttore di gara, i risentimenti dei suoi tifosi che lo ritenevano escluso da tale beneficio. Infine Angelillo, in promettevole ripresa, ha messo a segno il suo primo goal del torneo. E per di più niente scatenaccio da parte della squadra avversaria.



Il bresciano Brotto e il rossonero Sormani sembrano librarsi in aria a San Siro

Questi sono i fatti concreti che, dopo tante vicissitudini, hanno favorito ieri i rossoneri. I quali sono riusciti tuttavia a piegare il guardiano Brescia di stretta misura e non senza l'apporto di una certa dose di fortuna. La squadra di Geli, combattiva e tenace, si è guardata bene dal ricorrere a tattiche di carattere prudenziale e si è anzi presa il tempo e l'ardire di giocare spavaldamente con un gioco aperto, e senz'alcun complesso inferiorità.

« Un fior di squadra — ha commentato l'allenatore Liedholm — che s'è battuta con efficacia, giovandosi del fatto che il Milan, con sole tre punte invece di quattro, deve spesso ripiegare in difesa, entrando in crisi perché non dispone di difensori alti e forti. Occorrerebbero quattro punte; ma con gli infortunati che ho in infermeria, non posso far di meglio ».

Il « penalty » a favore ha comunque permesso a Sormani di sbloccare il risultato al 35' del primo tempo, con un colpo di testa. Il goal segnato all'11' del secondo tempo dal risorto Angelillo, è più che meritato alla rete di Paganelli che è un quartetto d'ora dalla fine ha conferito al risultato un'espansione più rispondente alle indicazioni della partita stessa. Ma i rossoneri hanno mostrato anche non poche peccate. Le incredibili stecche e le scene d'isterismo di Amarildo richiederebbero un capitolo a parte, e davvero non si comprendono le ragioni per cui il multato brasiliano,

che sbaglia più di tutti in campo, possa abbracciarsi e protestare di fronte agli errori commessi dal compagno e dall'arbitro. Poco prima del fischio di chiusura Sormani, frangendosi dal portiere in uscita, ha offerto ad Amarildo un pallone che, se appena toccato, avrebbe finito nella rete inastodita; invece, da due passi,

l'interno sinistro rossonero ha sparato storditamente alto, tra turlo di rabbia dei tifosi milanesi che attendevano con giustificata ansietà il tiro a uno (e meno male che subito dopo è venuta la fine).

Ora l'allenatore Liedholm deve mettere assieme la formazione che dopodomani dovrà affrontare gli inglesi del Chelsea allo stadio di S. Siro, nella prima partita valevole per gli ottavi di finale della Coppa « Città delle Fiere ». E' già tornato da Londra, dov'era stato mandato in avanscoperta come

osservatore. Scarpa che fa parte del settore tecnico del Milan. L'altro ieri, in campionato, il Chelsea ha battuto il Fulham per 2 a 1, e Scarpa ha riferito che gli inglesi sono forti e praticano un gioco spicco e veloce, doti che sembrano fatte apposta per mettere in difficoltà i rossoneri, con il possibile accortezza anche ieri, di fronte al Brescia.

Alla partita di S. Siro ha assistito un osservatore corai, e preclaramente il commissario tecnico della nazionale germanica, Helmut Schoen. Questi ha visto al-

Sarà bene comunque che i tecnici varesini si preoccupino di dare maggior forza penetrativa all'attacco, reparto che anche ieri contro il Lazio ha dimostrato di possedere un'efficacia pari a quanto il goal del pareggio è stato realizzato dal mediano Onofri.

Domenica il Varese sarà impegnato a Torino contro la Juventus. Para che Marzari e Pirelli intendano portare alcune varianti alla formazione. E' comunque da escludere il recupero di Combi, che il presidente Morggi ha messo al minimo di stipendio, escludendolo dalla rosa dei titolari.

L'Inter ha dato spettacolo a Bergamo I tifosi dell'Atalanta hanno applaudito Corso

A risultato deciso, l'incontro è vissuto per le prodezze del neroazzurro - Domenighini e la sua grande giornata - Mercoledì, a Firenze, rientrerà Suarez

Dal nostro corrispondente

Bergamo, lunedì sera. Quando, o poco meno di due minuti dalla fine dell'incontro con l'Atalanta, Corso si è avvicinato alla panchina di Herrera per bere una « acqua », i 25 mila spettatori che gremito lo stadio bergamasco gli hanno voluto tributare un langioso applauso. E' accaduto in una vittoria del neroazzurro milanese sui rossazzurri bergamaschi, l'incontro è vissuto soprattutto per le prodezze di Corso, che ha entusiasmato non soltanto i suoi molti tifosi ma anche quanti si erano recati alla partita sperando in una sconfitta dell'Inter.

D'altra parte il punteggio di 2-0 a favore dei milanisti non rispecchia il divario esistente fra le due squadre, ed è giustificato soltanto dal fatto che l'Inter, messo al sicuro il risultato, ha badato soltanto a controllare gli avversari in previsione di un incontro ben più impegnativo: quello con la Fiorentina, mercoledì, per la semifinale della Coppa Italia.

Il figlio del presidente dell'Inter, Gian Marco Moratti, ha dichiarato ai giornalisti che l'assenza di Suarez si è fatta sentire; ma che cosa avrebbe dovuto fare se l'Inter ieri a Bergamo? Ha vinto e ha fornito una dimostrazione di bel gioco, e non soltanto con Corso. In particolare bisogna anche ricordare Domenighini. Per lui questa era una partita speciale: bergamasco ed ex-atlantino, si è infatti impegnato per dimostrare ciò che

sa fare. E c'è riuscito perfettamente, segnando le due reti e rendendosi autorevole e estremamente pericoloso. L'Atalanta si è svolta soltanto in difesa, mentre all'attacco Damous, Hiltchen e Nova sono naufragati senza attenuanti. L'allenatore dei bergamaschi, Angelini, ha dichiarato che non si faceva illusioni sull'esito dell'incontro. Comunque, ha affermato, Domenighini è stato lasciato troppo libero. In realtà, Domenighini ieri lo spazio per agire aveva trovato. Ha segnato la prima rete al 39' del primo tempo, su punizione battuta da Corso, intrufolandosi abilmente tra i difensori atalantini, e al 19' della ripresa ha sorpreso Cometti con un tiro potente quanto preciso, da quasi 35 metri.

Herrera, dal canto suo, secondo la consuetudine, non ha voluto commentare la partita. Si è limitato ad annunciare che l'Inter riprenderà gli allenamenti oggi stesso, lunedì, e che a Firenze Suarez rientrerà in squadra. Non giocherà restringimento. Per una sola ragione: Cometti con un tiro potente quanto preciso, da quasi 35 metri.

Gara internazionale Ai boccisti torinesi il torneo di Alpinago I boccisti del Pianelli-Traversa si sono imposti ieri nel confronto internazionale di Alpinago, precedendo Fiat, Cannes e Parigi, classificati nell'ordine. La squadra vincitrice, scesa in campo con Granaglia, Baroetto, Benevene e Caudera, ha vinto otto delle nove partite in programma, mentre il Fiat, secondo classificato, ne ha vinto cinque.

Ecco i risultati di ieri: Milton-Oliver b. Bragaglia-Grangetto 13 a 11; Benevene-Caudera b. Asson-Dalod 13 a 0; Granaglia-Baroetto b. Trincheri-Boschetti 13 a 1; Quirico-Mollo b. Rotondo-Dupas 13 a 1; Benevene-Caudera b. Asson-Dupas 13 a 0; Granaglia-Baroetto b. Milton-Oliver 13 a 11; Quirico-Mollo b. Trincheri-Boschetti 13 a 2; Bragaglia-Grangetto b. Rotondo-Dalod 13 a 1. Incontri a squadre: Fiat b. Parigi 18 a 5; Pianelli-Traversa b. Cannes 15 a 15. Classifica: Pianelli-Traversa p. 8, Fiat 5 Cannes 4, Parigi 1.

Nuova vittoria di Longo nel ciclocross di Besano

BESANO, lunedì sera. La gara di ciclocross di Besano che precede il campionato italiano della specialità in programma domenica prossima a Varese, ha visto ieri dominare assoluto Renato Longo. Il campione del mondo ha vinto con grande facilità dimostrando una netta superiorità su tutto il lotto di concorrenti.

Messi a nudo da una Roma non irresistibile I limiti della Sampdoria

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì sera. Il pubblico dello stadio Olimpico si attendeva ieri dalla Roma una brillante vittoria e del bel gioco. La vittoria è venuta, eppure senza le motivazioni che si vorrebbe: ma quanto al gioco non se n'è veduto affatto. Malgrado la Sampdoria si sia dimostrata una fragilità che talvolta diviene evanescente, i padroni di casa non hanno saputo avallare una sola manovra se non piacevole, almeno accettabile dal punto di vista spettacolare. L'unica segnalazione, realizzata di testa al 32' minuto del primo tempo dall'ex « Barison », è stata il frutto di un errore generale della difesa bianconera, primo tra gli altri il portiere Battar che si è lasciato cogliere dal tutto spazioso.

Stando a quanto asseriscono coloro che seguono abitualmente i giallorossi in trasferta, con particolare riferimento alla partita giocata domenica scorsa a Ferrara contro la Spal, questi avrebbero quando offrono una buona prestazione e vincerebbero, invece, quando badano soltanto al risultato. Se ciò risponde al vero, bisogna dedurre che sul terreno dell'Olimpico gli uomini di Pugliese si preoccupano esclusivamente dei due punti in palio. Gli incontri che al termine fanno registrare più di una segnatura costituiscono ormai una vera e propria rarità. Anche ieri, nell'intero arco del novanta minuti non vi è stato mai un momento di autentica tensione emotiva. Coal continuando, è certo



Duello Masiero-Barison allo stadio Olimpico (Telefoto)

che la squadra riuscirà ad evitare di affannarsi in zona retrocessione, ma il casiere rosso non è mai stato più assottigliato l'incasso domenicale, che ieri non ha raggiunto.

esposto nelle Migliori Vetrine PHONO LA "mascotte" televisore portatile 11" interamente a transistor

piccolo, compatto e leggero (portatissimo), "MASCOTTE" è il televisore fatto per seguirvi ovunque. In casa funziona collegato direttamente "alla rete"... e lo potete portare da un locale all'altro (antenne incorporate); fuori casa (fuori casa) lo collegato alla batteria-auto (la batteria di una 500 ne consente l'uso per decine di ore), ed ancora può funzionare lontano dall'automobile con un piccolo accumulatore. e basta premere un tasto per accendere... e un tasto per cambiare programma. "MASCOTTE" è completamente a transistor. L'impiego del transistor, indispensabile dove si voglia garantire sicurezza e durata di funzionamento (calcolatori elettronici, missili, ecc.) dà la più ampia garanzia di sicurezza, resistenza e durata e riduce al minimo la possibilità di guasti. "MASCOTTE" costa L. 149.000 ed è garantito per un anno.

in Vendita nei Migliori Negozi